



**Istituto
Statale
Istruzione
Superiore**

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"**

Grosseto

Documento finale della classe

VM Indirizzo Turismo

A.S. 2016/2017

Consiglio di Classe

ITALIANO E STORIA	Prof. MONTEVECCHI Fabio <i>Fabio Montev</i>
LINGUA INGLESE	Prof. NISI Pietro <i>Pietro Nisi</i>
LINGUA TEDESCA	Prof. LORENZONI Caterina <i>Caterina Lorenzoni</i>
LINGUA FRANCESE	Prof. BORRUTO Emanuela <i>Emanuela Borruto</i>
LINGUA SPAGNOLA	Prof. SPACCA Federica <i>Federica Spacca</i>
MATEMATICA	Prof. In sostituzione del prof. Abili Valentina Prof. CASTELLI Giovanni <i>Giovanni Castelli</i>
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Prof. MINUTOLO Patrizia <i>Patrizia Minuto</i>
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof. XERRA Ermando <i>Ermando Xerra</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof. RAGAZZINI Roberta <i>Roberta Ragazzini</i>
ARTE E TERRITORIO	Prof. BRIZZI Alessio <i>Alessio Brizzi</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. CARINI Francesco <i>Francesco Carini</i>
RELIGIONE	Prof. MAMBRINI Rossana <i>Rossana Mambri</i>

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesca Dini

Grosseto, 12.07.2017

Francesca Dini

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011 la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna) e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa così ISIS "Vittorio Fossombroni".

● **Caratteri Specifici dell'indirizzo di studi "TURISMO"**

L'indirizzo "Turismo" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del paese e delle realtà locali. Esso si rivolge in generale agli studenti con forte predisposizione allo studio delle lingue, alle attività di comunicazione e di relazione, nonché, ovviamente, a quanti hanno interesse per il mondo del turismo in tutte le sue varie sfaccettature. Si tratta di un corso di studi di particolare valore per l'Italia di oggi, un Paese che si colloca al quinto posto nelle classifiche relative ai Paesi con il maggior flusso turistico al mondo.

E' un percorso di 5 anni distinto in Biennio e Triennio destinato a formare una figura professionale flessibile che può facilmente essere impiegata a più livelli nel settore del terziario, grazie allo studio di tre lingue straniere (Inglese-Tedesco-Francese o Spagnolo), delle discipline tecnico-turistiche e giuridico-aziendali. Di grande importanza per la sua formazione è nel Triennio la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale europeo, di cui lo studente si appropria non solo attraverso lo studio teorico, ma anche grazie alle visite guidate in ambito locale e interregionale e agli scambi linguistici con coetanei di altri Paesi europei, ai soggiorni-studio e ai viaggi di istruzione all'estero. La geografia turistica assume in questa prospettiva un ruolo fondamentale, in quanto l'attenzione è posta non solo sui luoghi meta dei viaggi organizzati, ma anche sui cambiamenti che gli stessi subiscono per effetto del turismo. La conoscenza di tre lingue europee concorre infine alla formazione professionale permettendo di acquisire abilità nelle relazioni interpersonali e internazionali.

L'insieme delle discipline caratterizzanti il corso poggia su una metodologia didattica che parte dall'osservazione del reale e, nel 2° biennio, sull'esperienza tirocinante. Esse riflettono questo cambiamento e si caratterizzano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. I risultati di apprendimento sono quindi definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto della continua evoluzione che connota l'intero settore.

Le competenze offerte dall'indirizzo sono la capacità di partecipare alla gestione delle aziende turistiche nei loro vari aspetti o di inserirsi nel tessuto sociale con attività proprie. Le continue evoluzioni del settore richiedono infatti figure specializzate in grado di tenere assieme capacità comunicative, capacità di lettura del territorio e conoscenze legate alla capacità di carico dell'ambiente e delle comunità interessate. Tra i nuovi profili ricercati spiccano le nuove competenze legate al web e ai social network / media, addetto alla comunicazione e al marketing e, per nuove iniziative imprenditoriali, i servizi di booking che offrono strumenti al consumatore o all'operatore, e infine le startup specializzate in social marketing e storytelling dei luoghi.

Il diplomato dell'indirizzo turistico opera in tutte le strutture ricettive, nel settore della produzione, promozione, commercializzazione del prodotto vacanza, della gestione di eventi aggregativi, della valorizzazione del patrimonio culturale ed eno – gastronomico, della fruizione del territorio per sport, divertimento e benessere. Gli sbocchi occupazionali sono offerti da Enti Pubblici, aziende private e organizzazioni miste o no profit.

Naturalmente è garantito, per chi desiderasse proseguire gli studi, l'accesso a qualsiasi corso universitario o post diploma.

Il diplomando dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
 - Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale e turistico;
 - partecipare al lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
 - documentare adeguatamente il proprio lavoro;
 - dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari.
-
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal comune di Grosseto, ma anche dai comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica Amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro, che risente molto dell'andamento regionale e nazionale nel settore turismo.

PIANO DI STUDI

DISCIPLINE	BIENNIO	
	1°ANNO	2°ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA	2	2
MATEMATICA	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
INFORMATICA	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	32

TRIENNIO

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	3°ANNO	2°BIENNIO 4°ANNO	5°ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4
DIRITTO E ELGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	32	32

ELENCO ALUNNI

1	BASSI SERENA
2	CANTARELLI FABRIZIO
3	CARNITI SYLVIA
4	DE LUCA ALICE
5	DE ROSA LAURA
6	ESPOSITO MANUELA
7	LICI REXHINA
8	MAMMOLITI FRANCESCA
9	MAZZEO ELISA
10	NIEDDU BENEDETTA
11	PIERI CARMEN MARINELA
12	PITEL OLESEA
13	POVIDAYKO TETYANA
14	TARASENKO MARGARYTA
15	RUSSO LETIZIA
16	VINICOLI MARTINA

RELAZIONE

Presentazione sintetica della classe

a) Storia del triennio della classe

La classe V M risulta attualmente composta da 16 alunni (15 F e 1 M). Essa è nata dalla disarticolazione della precedente IV M, che univa un gruppo di studenti dell'indirizzo Turismo e un altro dell'indirizzo Relazioni Internazionali. Da tale disarticolazione sono nate appunto due diverse classi quinte, la VM (Turismo) e la V G (Relazioni Internazionali). Del gruppo di 16 alunni fa parte anche un'alunna dichiarata non promossa all'esame di Stato della precedente classe finale e che nel mese di ottobre ha interrotto la frequenza. Va detto altresì che nella classe sono presenti due alunne DSA.

b) Continuità didattica nel triennio

Non è stato possibile garantire la continuità didattica nel corso del triennio per le discipline Inglese, Spagnolo, Matematica e Discipline Turistiche e Aziendali.

c) Situazione di partenza

All'inizio del corrente anno scolastico una parte della classe confermava le caratteristiche già evidenziate in passato, ovvero uno studio complessivamente superficiale ed una frequenza piuttosto irregolare, sminuendo in alcuni casi una personalità intellettualmente vivace; il resto del gruppo manifestava buona volontà, impegno costante, interesse e partecipazione. La guida al consolidamento delle capacità critiche e dell'elaborazione personale rimaneva dunque orientato ad un ristretto numero di studenti.

Il profitto generale appariva eterogeneo: buono per alcuni elementi, accettabile per altri e per i pochi restanti insoddisfacente, non solo per le lacune pregresse, ma anche per lo scarso senso di responsabilità espresso.

E' doveroso sottolineare che, ad inizio anno, le lacune individuate dai docenti della classe nelle discipline, per le quali non è stata garantita continuità didattica, hanno contribuito a rendere più gravoso il compito di insegnanti e alunni.

d) Frequenza, interesse, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo.

La maggior parte della classe ha manifestato un comportamento corretto. I compiti domestici ed i lavori di gruppo assegnati sono stati svolti in modo adeguato e con sollecitudine. Per un gruppo ristretto di studenti il fenomeno delle assenze, continuato fino al mese di aprile, ed una condotta spesso distratta hanno contribuito a rallentare il normale svolgimento dei programmi di alcune discipline.

e) Profitto

Al termine del percorso di studi triennale la classe ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente con alcune punte di eccellenza ed altresì alcune criticità. Per quanto riguarda il profitto della classe si possono individuare tre gruppi:

- un primo gruppo di cinque o sei elementi che hanno conseguito un profitto buono o molto buono in tutte le discipline grazie ad un impegno costante ed assiduo;
- un secondo gruppo che ha saputo migliorare il metodo di studio e giungere ad una sufficiente elaborazione personale degli argomenti raggiungendo un profitto discreto;
- un terzo gruppo, piuttosto esiguo, che, a causa delle discontinuità nell'impegno, è riuscito con fatica a colmare le lacune emerse solo grazie alla memorizzazione dei contenuti, raggiungendo nel complesso un profitto ai limiti della sufficienza

A definire la valutazione conclusiva hanno concorso, oltre al livello di conoscenza e alle competenze conseguite, l'attitudine specifica, la frequenza, l'attenzione in classe e l'interesse dimostrato negli incontri, la disponibilità al dialogo educativo, il grado di

impegno profuso, il metodo di lavoro ed, infine, il miglioramento conseguito a fine anno rispetto alla situazione iniziale.

Per la corrispondenza voto – giudizio si fa riferimento alla tabella approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel POF.

I programmi preventivi sono stati rispettati ed ultimati come previsto dalla maggior parte dei docenti.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari. I genitori hanno utilizzato sia l'incontro settimanale o quindicinale in orario curricolare sia i due appuntamenti annuali di ricevimento pomeridiano.

A metà del "pentamestre" sono state inviate alle famiglie le note interperiodali di profitto.

Obiettivi trasversali

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha fissato i seguenti obiettivi trasversali:

- comprensione di un testo;
- potenziamento e arricchimento delle capacità espressive;
- potenziamento e sviluppo delle capacità logiche;
- miglioramento del metodo di studio;
- rielaborazione dei contenuti;
- acquisizione delle capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesti interdisciplinari;
- acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale e scritta,
- acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina.

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppure a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha anche puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti di interesse turistico
- relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

Metodi e strumenti

a) L'azione didattico-educativa è stata basata, oltre che sulla tradizionale lezione frontale, sul processo induttivo e sulla ricerca individuale di gruppo.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra-curricolari.

Le attività di recupero sono state svolte durante la cosiddetta "pausa didattica" all'inizio del pentamestre. Altre attività di recupero in itinere sono state svolte dagli insegnanti a seconda delle esigenze da essi riscontrate nel corso delle loro attività.

Strumenti per la valutazione

Pur nel rispetto delle specificità delle singole discipline e dell'autonomia didattica dei vari docenti, va detto altresì che ogni alunno è stato valutato considerando i seguenti aspetti:

- verifiche periodiche formative e sommative individuali, prove strutturate, semi strutturate, colloqui individuali e tecniche similari;

- cura nello svolgimento dei compiti assegnati a casa,
- stesura di deplianti turistici illustrativi;
- profitto e preparazione conseguiti anche in relazione ai livelli di partenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative.

Sussidi didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- libri di testi;
- codici;
- fotocopie integrative da varie fonti;
- sussidi audiovisivi,
- strumenti informatici;
- LIM;
- lavagna tradizionale;
- articoli di stampa;
- laboratorio multimediale;
- Strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

Tali strumenti sono stati utilizzati in forma differenziata dai vari docenti e in relazione alla particolarità delle singole discipline.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula scolastica, il laboratorio informatico, il laboratorio multimediale, l'aula video, l'aula magna, gli impianti sportivi interni ed esterni.

Tempi

I programmi sono stati svolti secondo la scansione deliberata dal collegio docenti, distribuita in Trimestre e Pentamestre.

Alla fine del primo periodo sono state effettuate le attività di scrutinio con rilascio delle pagelle; nel periodo di marzo sono state inviate alle famiglie comunicazioni interperiodali sull'andamento didattico degli alunni.

Gli scrutini finali si svolgeranno nel mese di giugno.

I colloqui mattutini dei singoli docenti con le singole famiglie si sono svolti regolarmente con cadenza settimanale/quindicinale sino all'inizio del mese di maggio.

Due pomeriggi dei due sub periodi annuali sono stati dedicati ai ricevimenti generali.

Attività curriculari – tirocini aziendali ed extra-curricolari

Gli alunni nel corso del triennio hanno partecipato alle attività di "Alternanza Scuola /Lavoro" che il nostro Istituto attua da vari anni

Tra le attività svolte vanno ricordate:

- la partecipazione, con attività di stage, al progetto "Maremma Networking"
- l'attività di scambio con il Liceo Oldenfelde di Amburgo
- la partecipazione al convegno sulla via Clodia
- la partecipazione ad incontri, nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, con esperti esterni presso l'aula magna dell'istituto su temi di carattere storico e socio-economico
- l'uscita didattica a Pisa per la visita della mostra dedicata a Salvador Dalì
- l'uscita didattica a Calaviolina come obiettivo finale di un lavoro eseguito dalla

docente di Geografia turistica

- partecipazione alla "Settimana della Bellezza" organizzata dalla Diocesi di Grosseto nel mese di ottobre

Per l'orientamento in uscita

- la visita ad atenei toscani per la presentazione delle singole facoltà
- la visita della manifestazione "Job&Orienta" a Verona

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di Classe che si riporta per completezza.

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n.2.

Tipologie delle prove

Sono state eseguite regolarmente prove orali, scritte e pratiche, in base alle seguenti tipologie.

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, relazioni, stesura di depliant turistici, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazioni della terza prova sono state effettuate nella tipologia mista B+C.

- Si allega la griglia utilizzata per le correzioni.
- In preparazione alla prima e seconda prova scritta, per la cui correzione si allegano le relative griglie di valutazione, le simulazioni avranno luogo nel mese di maggio.

Osservazioni generale sulla classe

La classe, costituita da 16 alunni iscritti, ma 15 effettivi, se si considera che una studentessa ha frequentato solo i primi giorni di scuola, ha rivelato essere un gruppo disomogeneo quanto a impegno e profitto, distinguendosi sostanzialmente in tre sottogruppi: un primo, composto da cinque o sei studenti, che ha mantenuto nel corso del Triennio impegno costante e interesse per la trattazione degli argomenti, partecipando in modo costruttivo al dialogo e ponendo cura e sollecitudine nei tempi di consegna dei compiti domestici, ottenendo un profitto buono o molto buono; un secondo, che, guidato dalla docente e spinto da un maturato senso di responsabilità, ha lentamente migliorato il metodo di studio ed è giunto ad un'adeguata esposizione orale e scritta e ad un profitto complessivamente discreto; ed infine un terzo, composto da tre o quattro elementi, che, a causa delle frequenti assenze e di un comportamento spesso superficiale, non è sempre riuscito a colmare le lacune emerse grazie alla memorizzazione dei contenuti. Ad inizio anno la docente ha ripreso ed approfondito l'illustrazione di una struttura ricettiva con esercizi di varia tipologia e con l'ausilio della LIM. Rispetto alla programmazione preventiva, dunque, dovendo tener conto dei tempi e dei del differente interesse per la disciplina, è stata privilegiata la trattazione del territorio della provincia di Grosseto e dei suoi luoghi di interesse, confidando nel coinvolgimento di tutto il gruppo. Seguiti anche dalla docente di Geografia turistica, la classe ha realizzato brochures e poster illustrativi le mete turistiche della Maremma. Il programma, dunque, risulta conforme al progetto originario, ma non corrispondente alle speranze e ai disegni iniziali. Durante l'anno scolastico sono state approfondite alcune delle principali strutture grammaticali e nelle verifiche orali e scritte si è dato particolare rilievo all'adeguatezza lessicale.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze

Gli alunni hanno raggiunto un livello generalmente sufficiente nella conoscenza:

1. delle principali strutture comunicative, lessico e strutture morfosintattiche atte a comunicare per telefono in contesti reali e specifici in modo adeguato alla situazione e a redigere testi a carattere professionale, e-mail, inserzioni pubblicitarie per riviste e sul web, e lettere per la corrispondenza delle strutture ricettive, brochures.
2. dei compiti di un addetto al front office di una struttura ricettiva e delle principali figure professionali del settore
3. delle caratteristiche geografiche e culturali di un territorio con la ricchezza della sua offerta
4. delle peculiarità di una meta turistica
5. delle strutture comunicative necessarie al disbrigo dei compiti di un addetto al front office e alla stesura di e-mail
6. delle principali informazioni inerenti un luogo di interesse

Competenze e capacita'

La classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente relativo a :

- saper individuare le principali informazioni da un testo audio
- saper rispondere al telefono di un front office in modo adeguato alla situazione
- Saper comprendere e riassumere oralmente per iscritto il contenuto di testi di argomento turistico in modo sufficientemente corretto e coeso e con adeguata padronanza lessicale
- Saper comporre testi scritti di argomento turistico partendo da una traccia
- Saper creare l'inserzione pubblicitaria di una struttura ricettiva
- Saper presentare una meta turistica con le sue principali attrattive
- Saper redigere un opuscolo turistico completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- Saper strutturare un itinerario turistico di più giorni completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- Saper rispondere a domande scritte di argomento turistico in un limitato numero di righe (8)
- Saper svolgere prove strutturate

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca. Nonostante le oggettive difficoltà di un esiguo numero di studenti, la comunicazione si è sempre svolta in lingua ottenendo riscontro della comprensione.

La conoscenza degli argomenti ha privilegiato il metodo induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:

- osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico)
- riconoscimento delle caratteristiche formali del testo
- focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale
- osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali

Prove di verifica

- domande aperte
- interrogazioni
- simulazione di dialoghi
- descrizione di immagini di località turistiche atte a verificare la competenza lessicale
- esercizi a scelta multipla
- terza prova (tipologia mista B+C)

Strumenti e sussidi, spazi utilizzati

Oltre al manuale in uso e ad altri testi didattici, si è fatto ricorso a materiale originale, all'uso della LIM e alla visione di siti internet per lo studio del marketing delle strutture ricettive, dei luoghi di interesse della Maremma e per la realizzazione dei programmi di viaggio.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale e sono state considerate prove scritte anche le simulazioni di terza prova, quando sufficienti. La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semistrutturate, lettere commerciali, descrizioni di alberghi, territori o città, riassunti scritti, domande aperte e chiuse, stesura di depliant.

I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.

Criteri per la valutazione sono stati:

per la competenza orale

- comprensione del messaggio
- capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
- padronanza lessicale, pronuncia corretta e sufficiente accuratezza grammaticale.

per la competenza scritta

- aderenza alla richiesta
- conoscenza degli argomenti proposti
- capacità di elaborazione autonoma
- competenza lessicale
- correttezza grammaticale
- divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia
- coerenza ed organicità del messaggio.

Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.

Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF.

Grosseto, 12 maggio 2017

La docente
prof. Caterina Lorenzoni

PROGRAMMA DI MASSIMA

Das Hotel

- Urlaubstypen, Urlaubertypologien, Touristentypologien
- Aufgabe eines Reiseveranstalters und eines Reisebüros
- Kriterien zur Auswahl eines Hotels;
- die Webseite von einem Hotel: Hauptelemente
- das Stadthotel, das Strandhotel, das Berghotel und ihre Merkmale
- Hotelanzeigen
- Sehenswürdigkeiten einer fremden Stadt: vom Stadtführer wesentliche Informationen herausholen

Nicht nur Hotels

- Nicht nur Hotel: der Bauernhof, das Feriendorf und der Ferienpark

Beschreibung einer Gegend

- Die Maremma Grossetana, die Landschaft, die Parks, die Küste, das Inland

Beschreibung eines Ortes

- Magliano, Castiglione della Pescaia
- Stesura di deplianti (lavoro di gruppo)

Beschreibung einer önologischen Route

- Die Strasse der Weine und der Aromen
- Stesura di deplianti turistici (lavoro di gruppo)

Reiseprogramme

- Die Romantische Strasse
- Der Rhein
- Drei Tage in

Fachberufe

- Der Reiseführer, der Reiseleiter, der Animateur, der Bergsteiger, der Skilehrer

GESCHÄFTSBRIEFE

- Bitte um Auskünfte
- Antwort auf Bitte um Auskünfte
- Bitte um Angebot (Privat bei Hotel)
- Bitte um Angebot (Reiseveranstalter bei Hotel)
- Angebot (Hotel an Privat)
- Angebot (Hotel an Reiseveranstalter)

Istituto statale di istruzione secondaria
“V. Fossombroni” – Grosseto
Anno scolastico 2016 / 17
Documento finale classe V M corso Turismo
Disciplina: Italiano
Docente: Fabio Montevocchi

Osservazioni generali sulla classe

La classe V M, costituita da 16 alunni, ha mostrato nel corso dell'anno un discreto livello di impegno e di partecipazione alle attività didattiche, che hanno consentito agli alunni di conseguire un livello di profitto mediamente più che soddisfacente. Si può dire anzi che per un gruppo significativi di alunne i risultati sono senz'altro buoni, talora ottimi. Nella valutazione finale, ovviamente, si è tenuto conto oltre che della media derivante dalle valutazioni riportate nelle prove oggettive, anche della partecipazione, dell'interesse, del senso di responsabilità e della puntualità nel rispetto delle scadenze.

Il programma svolto di Italiano è sostanzialmente conforme alla progettazione delineata all'inizio dell'anno scolastico, anche se la mancanza di tempo e, soprattutto, la necessità di consolidare, nella parte finale dell'anno, i contenuti progressi piuttosto che impegnarsi in estenuanti accumuli di contenuti ulteriori, hanno avuto come conseguenza una trattazione degli autori e delle correnti letterarie del Novecento sicuramente non corrispondente alle speranze e ai disegni iniziali.

Obiettivi del percorso educativo

Sulla base di quanto indicato nella programmazione didattica di inizio anno, lo studente deve saper:

- Condurre una lettura del testo letterario, comprendendone il significato generale e, nel caso dei testi poetici, operandone una corretta spiegazione letterale;
- Procedere ad un'analisi che colga gli aspetti formali e contenutistici più rilevanti del testo in esame;
- Porre il testo in relazione con la poetica e la personalità dell'autore, nonché con il contesto storico culturale in cui si inserisce;
- Giovarsi delle conoscenze acquisite (provenienti anche da ambiti disciplinari diversi) per ricostruire le principali linee di sviluppo storico letterario in relazione agli autori e ai movimenti analizzati;
- Saper produrre testi di diversa tipologia, rispondenti alle diverse funzioni e ai requisiti di coesione e coerenza propri di ogni testo nonché le esigenze di correttezza grammaticale e congruità lessicale.

Contenuti del percorso educativo

Testo adottato: M. Santagata, L. Carotti, A. Casadei, M. Tavoni, “I tre libri di letteratura”, vol II Seicento – Ottocento (per i moduli 1 e 2) e vol. III Novecento – oggi, Bari Laterza 2009 (per i moduli 3 e 4).

Modulo 1 Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo, il Verismo e le opere principali di Giovanni Verga.

Periodo: settembre / novembre.

Modulo 2 Il Simbolismo

Baudelaire, Rimbaud e Verlaine.

Periodo: novembre / dicembre.

Modulo 3 Il Decadentismo italiano: D'Annunzio e Pascoli

L'estetismo dannunziano ed il mondo del “fanciullino” attraverso alcuni testi lirici.

Periodo: gennaio / febbraio.

Modulo 4 Italo Svevo

I temi dell' inetto e l'indagine psicoanalitica in “Senilità” e nella “Coscienza di Zeno”.

Periodo: febbraio / marzo.

Modulo 5 Luigi Pirandello

Vari aspetti del mondo narrativo pirandelliano.

Periodo: marzo.

Modulo 6 Aspetti della poesia italiana del Novecento

La poetica dell' “Allegria”, la “poesia onesta” di Saba e l'indagine sul “male di vivere” di Montale.

Periodo: aprile / maggio.

Metodi di lavoro

L'attività didattica si è incentrata sulla lezione frontale, alla quale però sono state costantemente affiancate azioni di supporto quali esercizi di lettura, comprensione ed analisi dei testi (letterari e non), svolti singolarmente, in gruppo e anche sotto la guida dell'insegnante. Durante le attività di recupero, rigorosamente *in itinere*, si è insistito soprattutto su attività di scrittura (esercizi di comprensione del testo).

Mezzi e strumenti

Come mezzo principale per l'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo (si veda il paragrafo sui contenuti), ottimo sia nelle parti di carattere storico letterario, sia in quelle di commento e analisi dei testi letterari. Come mezzo ordinario per l'attività didattica, sono stati utilizzati anche i quotidiani “La Nazione” e “Il corriere della sera”, in quanto la classe ha partecipato al progetto “Il quotidiano in classe”. Tale strumento, oltre che familiarizzare gli studenti con il linguaggio giornalistico (l'articolo di giornale è ammessa come una delle possibilità testuali nella prima prova dell'Esame di Stato) ha permesso anche la discussione su temi di cronaca ed attualità.

Strumenti per la rilevazione dei dati

Per la rilevazione dei dati circa l'andamento del processo formativo dei singoli alunni sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande dal posto, esercizi scritti di analisi e comprensione dei testi, interrogazioni, questionari a risposta aperta, prove scritte di tipo tradizionale (tema) e di altra tipologia (saggio breve, analisi del testo).

Criteri per la valutazione

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel Piano dell'offerta formativa.

Partecipazione alla definizione di esempi di prima prova

Durante tutto il corso dell'anno, le verifiche scritte si sono conformate alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, per cui nelle occasioni previste è stata data agli studenti la possibilità di scegliere tra l'analisi del testo, il saggio breve (relativo ad almeno uno degli ambiti indicati), il tema storico ed il tema di ordine generale. Nel mese di maggio è stata svolta una "simulazione" di prima prova, per lo svolgimento delle quali è stato concesso l'intero arco della mattinata (ore 8 – 13).

Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico lo studente:

- possiede le informazioni essenziali in merito alle vicende degli autori e dei movimenti culturali presi in esame;
- conosce il contenuto delle opere studiate nel corso dell'anno scolastico e sa collocarle nel loro contesto storico culturale;
- è in grado, relativamente ai brani letti e studiati, di produrre sintesi efficaci e, per i testi poetici, spiegazioni letterali puntuali;
- è in grado, relativamente ai brani letterari studiati, di condurre analisi sugli aspetti tematici e formali più rilevanti;
- è in grado di produrre esposizioni orali e scritte sui temi richiesti sufficientemente corrette sul piano linguistico, ben organizzate dal punto di vista strutturale, adeguate sul piano lessicale e coerenti con le specificità della tipologia testuale adottata.

Grosseto, 12 maggio 2017

Prof. Fabio Montevercchi

Istituto statale di istruzione superiore
“V. Fossombroni” – Grosseto
Anno scolastico 2016/17
Documento finale – Classe V M Turismo
Disciplina: Storia
Docente: Fabio Montevicchi

Osservazioni generali sulla classe

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un adeguato livello di impegno che ha consentito agli alunni di raggiungere un profitto più che soddisfacente. Si segnala, anzi, un gruppo significativo di alunne che presentano valutazioni di buono/ottimo livello. Ritengo opportuno segnalare che la valutazione finale scaturisce non soltanto dalla media delle valutazioni ma, più in generale, da un'osservazione che ha tenuto in debito conto anche di elementi altrettanto importanti quali la partecipazione, l'interesse, la capacità di focalizzare gli obiettivi e di migliorare il proprio metodo di studio in funzione del recupero di eventuali lacune. Il comportamento è stato nel complesso responsabile, anche se alcuni hanno mostrato una frequenza irregolare e un insoddisfacente rispetto degli orari.

Per quanto riguarda il programma svolto, esso è sostanzialmente coerente con quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. In alcuni casi, di fronte ad argomenti di particolare complessità o la cui trattazione risulta dispersa in più capitoli del manuale (rendendo quindi più complesso il percorso di studio), ho deciso di ricorrere a sintesi che sono state fornite agli studenti ed il cui testo è disponibile insieme alla copia del libro di testo.

Obiettivi

Gli obiettivi generali della disciplina sono, in sintesi, i seguenti:

- conoscere le linee di sviluppo fondamentali degli eventi storici esaminati;
- cogliere, in relazione ai fatti studiati, i nessi logici di causa ed effetto;
- comprendere le relazioni tra elementi diversi che concorrono alla creazione di una particolare situazione storica;
- avere un sufficiente grado di consapevolezza circa i problemi posti dall'uso delle “fonti” e, più in generale, delle peculiarità del lavoro dello storico;
- saper utilizzare i più comuni sussidi e strumenti per la ricerca personale di informazioni storiche;
- acquisire la consapevolezza della dimensione storica dei maggiori problemi del mondo contemporaneo.

Contenuti del percorso formativo

Modulo 1 L'età giolittiana

Caratteristiche e problemi dell'età giolittiana.

Periodo: settembre

Modulo 2 La Grande guerra

Cause e sviluppo del primo conflitto mondiale.

Periodo: ottobre / novembre

Modulo 3 La rivoluzione russa

La Russia prima della rivoluzione, le rivoluzioni del 1917 e la situazione politico economica fino alla morte di Lenin.

Periodo: dicembre / gennaio

Modulo 4 L'Italia del dopoguerra e la nascita del Fascismo

La crisi del dopoguerra, la nascita dei Fasci di combattimento e la Marcia su Roma.

Periodo: gennaio

Modulo 5 Il regime fascista

Il delitto Matteotti, la nascita del regime ed i vari aspetti del Fascismo.

Periodo: febbraio

Modulo 6 Crisi e totalitarismi tra le due guerre

La crisi del '29, la guerra di Spagna, Stalin e l'ascesa al potere di Hitler.

Periodo: marzo / aprile

Modulo 7 La II guerra mondiale

Cause e sviluppi del secondo conflitto mondiale con particolare riguardo alla vicenda italiana.

Periodo: aprile

Modulo 8 La nascita dell'Italia repubblicana

La nascita dell'Italia repubblicana e i problemi della ricostruzione.

Periodo: aprile

Modulo 9 La guerra fredda

Il contesto internazionale dopo la conclusione del secondo conflitto, Il confronto USA – URSS.

Periodo: maggio

Metodi di lavoro

Per quanto riguarda le attività didattiche, esse si sono incentrate sulla “lezione frontale”, costantemente supportata da attività quali la lettura guidata del manuale, la lettura e l’analisi di testi (su cui sono stati proposti esercizi scritti) e la discussione guidata dall’insegnante. Durante le attività di recupero, sempre svoltesi *in itinere*, si è dato particolare impulso ai lavori di gruppo guidati dal docente.

Mezzi e strumenti di lavoro

L’elemento fondamentale dell’attività è stato il libro di testo, che ha offerto ricche opportunità di lavoro nelle parti di inquadramento generale, nelle schede di approfondimento, nell’inserzione di brani di documenti originali e nel ricco apparato iconografico e cartografico. In alcune e limitate circostanze, l’insegnante ha distribuito delle schede riassuntive elaborate dall’insegnante stesso e relative ad avvenimenti di particolare complessità.

Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati

Per la rilevazione dei dati sono stati utilizzati le verifiche orali (almeno due a quadrimestre), le domande dal posto, gli esercizi di comprensione del testo nonché prove strutturate con quesiti a risposta multipla ed a risposta aperta.

Criteri di valutazione

I criteri adottati sono quelli esposti nel Piano dell'offerta formativa.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi conseguiti sono così sintetizzabili:

- lo studente conosce il contenuto del programma svolto;
- lo studente sa esporre in modo sufficientemente organizzato e con terminologia adeguata i fenomeni storici studiati;
- lo studente è in grado di cogliere le complesse relazioni logiche che determinano un fatto storico dal punto di vista delle sue cause, dei suoi effetti e delle relazioni con altri fatti in una prospettiva diacronica;
- lo studente è in grado di organizzare un proprio lavoro di ricerca, giovandosi degli strumenti necessari (libri, enciclopedia, atlanti, Internet) e rispettando le scadenze assegnate.

Grosseto, 12 maggio 2017

Prof. Fabio Montevercchi

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"-Grosseto
Documento finale della classe 5M TURISMO
Disciplina: Inglese
A.S. 2016/2017**

La classe è formata da 16 studenti, di cui uno non è mai stato presente.

Ho avuto questa classe la prima volta questo anno scolastico, e nel corso dei 4 anni precedenti non avevo mai avuto la possibilità di conoscere nessuno degli alunni che ne fanno parte.

La classe ha avuto un percorso didattico inusuale, essendo stata fino allo scorso anno unita ad una altra classe di altro indirizzo.

Il limitato numero di ore che hanno potuto dedicare alla materia ha senza dubbio contribuito alla situazione di partenza della classe, che era non troppo positiva, dato che gli studenti presentavano una conoscenza di base della lingua, per quel che riguarda le nozioni generali della grammatica e del vocabolario, sicuramente inadatta ad una classe V in cui Lingua Inglese è materia di indirizzo.

Il mio intento durante il corso dell'anno è quindi stato quello di svolgere un programma ristretto nei contenuti, fortemente limitato nelle conoscenze e nelle competenze richieste, finalizzato fondamentalmente all'esame di stato.

I miei sforzi hanno trovato scarso riscontro nella classe, dove solo una minima parte degli studenti ha profuso un impegno adeguato nello svolgimento dei compiti a casa e nel seguire le lezioni in modo costante.

Gli studenti hanno frequentato generalmente in modo molto discontinuo, innumerevoli le assenze e continue le entrate posticipate e le uscite anticipate hanno reso difficile lo svolgimento di un programma didattico che già inizialmente si presentava piuttosto complicato.

Anche l'attenzione durante le lezioni è stata molto deludente, sono stato costretto a continui richiami agli studenti che si perdevano durante le mie ore in attività che poco hanno che fare con la didattica. Un atteggiamento sicuramente non consono a una classe che si appresta a sostenere un esame di stato.

Da un punto di vista disciplinare gli studenti non hanno dato alcun tipo di problema, sempre rispettosi da un punto di vista disciplinare personale, ma assolutamente inadeguati da un punto di vista scolastico, dove hanno sempre mostrato un atteggiamento svogliato e disinteressato.

La restrizione agli obiettivi minimi per quel che riguarda i contenuti e un notevole abbassamento della soglia delle competenze richieste ha comunque portato la classe a un livello di profitto sufficiente.

Grosseto, 15 Maggio 2017

Prof. Pietro Nisi

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"-Grosseto
Documento finale della classe 5M TURISMO
Disciplina: Lingua e civiltà francese
A.S. 2016/2017
INSEGNANTE: Borruto Emanuela**

RELAZIONE

Il gruppo di studio della lingua francese, composto da tre studentesse, tutte motivate e interessate, hanno partecipato durante tutto l'anno scolastico a tutte le attività proposte in modo responsabile e proficuo, nonostante le difficoltà generate dalla necessaria coabitazione con il gruppo dell'indirizzo relazioni internazionali. Tutte e tre hanno sempre evidenziato buone capacità nell'approccio allo studio della disciplina che si è rivelato organizzato e a volte in parte elaborato personalmente.

Il livello medio di prestazioni raggiunto dalla classe può ritenersi complessivamente soddisfacente, il gruppo presenta ancora difficoltà nelle attività di comprensione orale mentre ha evidenziato buone capacità di rielaborazione dei contenuti.

L'insegnamento della lingua francese ha avuto i seguenti obiettivi didattici specifici, divisi in

CONOSCENZE

- delle funzioni e del lessico propri del linguaggio economico
- della realtà economica e sociale del paese straniero
- di alcuni aspetti della storia, delle istituzioni civili e politiche.

COMPETENZE E CAPACITÀ

- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione,
- riferire su argomenti studiati con accettabile chiarezza,
- comprendere testi scritti specifici dell'indirizzo commerciale,
- produrre testi scritti strettamente collegati alla realtà economica, presa in esame nel corso dell'anno.

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'analisi dei seguenti contenuti:

Tourisme

L'hôtellerie et ses services:

les hôls

les chaînes hôtelières

les services hôteliers

les autres types d'hébergement

Le personnel de l'hôtel

La création et la promotion d'un produit touristique

Tourisme et transports

tourisme et industrie des transports

tourisme et transport routier

tourisme et transport ferroviaire

tourisme et transport aérien

tourisme et transport sur l'eau

Le contrat de transport

Le règlement
Les impacts du tourisme
les impacts positifs et négatifs
Le développement du tourisme durable
le tourisme de masse
les impacts sur l'environnement
les impacts sur l'économie
l'Union européenne
Littérature:
romantisme et réalisme
Flaubert
Géographie:
les nouvelles régions françaises
Grammaire:
l'espressione dello scopo;
i pronomi relativi;
il congiuntivo;
la forma passiva

METODI

Approccio comunicativo. Metodo induttivo e deduttivo. Lezione frontale

- Approccio comunicativo.
- Metodo induttivo e deduttivo;
- ritenere il testo quale punto di partenza per ogni attività linguistica sia orale che scritta;
- Traduzioni e riduzione del testo

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti : libri in uso nella scuola e fotocopie di testi tratti dalla stampa di settore.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche per valutare le informazioni ricevute

La valutazione "formativa" è stata effettuata al termine di ogni segmento significativo del programma per dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto ed al docente elementi per una riflessione sull'efficacia dell'azione didattica.

La valutazione "sommativa" , funzionale alla classificazione degli alunni ha utilizzato test misti con domande a risposta aperta e domande a risposta multipla, allo scopo di valutare gli obiettivi comunicativi e professionali, la conoscenza dei contenuti, la correttezza linguistica nonché la capacità di rielaborazione personale

I candidati hanno raggiunto in generale risultati soddisfacenti nelle prove orali come pure nelle prove scritte.

Grosseto, 8 maggio 2017

L'insegnante
Emanuela Borruto

Disciplina: Lingua e Civiltà Spagnola
Docente: Federica Spacca
Classe: V M
A.S. 2016/2017

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 12 studenti, presentava all'inizio dell'anno scolastico, un livello di preparazione non omogeneo ed una conoscenza molto lacunosa delle strutture grammaticali e morfologiche della lingua spagnola. Questa carente situazione è probabilmente dovuta ad una discontinuità nella docenza negli anni scorsi. Per cercare di colmare le numerose e profonde lacune, ho accompagnato ogni argomento di turismo e civiltà con un ripasso delle strutture grammaticali e sintattiche incontrate. L'impegno degli studenti non è stato purtroppo continuo, hanno comunque raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI

Oltre agli obiettivi disciplinari sotto riportati, la programmazione annuale ha perseguito le seguenti finalità:

- 1 L'acquisizione di una competenza linguistica di base in grado di fornire un'adeguata interazione comunicativa in contesti quotidiani e noti allo studente;
- 2 L'acquisizione di un atteggiamento interculturale, ovvero di apertura nei confronti di nuove culture, priva di pregiudizi;
- 3 Lo sviluppo di una consapevolezza e capacità di monitorare i propri processi di apprendimento, in modo da accrescere l'autonomia nell'organizzazione e nella scelta delle attività di studio.

Gli obiettivi didattici si possono declinare nei seguenti ambiti:

Comprensione Orale

- Cogliere il significato globale di messaggi autentici;
- Comprendere informazioni specifiche di messaggi autentici;
- Saper prendere appunti in lingua spagnola su argomenti noti ascoltando brevi messaggi autentici;
- Comprendere il registro di lingua usato e le intenzioni linguistiche dell'interlocutore.

Comprensione Scritta

- Cogliere il significato globale di testi scritti di vario tipo: articoli e letture di carattere sociale, economico, materiale pubblicitario, ecc.
- Riuscire ad identificare nel testo scritto informazioni specifiche;
- Riconoscere le strutture grammaticali e le modalità comunicative studiate propri della lingua spagnola.

Produzione scritta

- Riconoscere ed usare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche apprese in classe;
- Produrre brevi testi (produzioni personali, riassunti) corretti nella forma ed adeguati nel contenuto su argomenti noti;
- Sviluppare una discreta efficacia comunicativa, discorsiva e di organizzazione del

discorso scritto, ovvero adeguatezza socio-linguistica, coerenza, coesione degli esponenti linguistici, correttezza formale, sviluppo del lessico relativo agli argomenti svolti, nonché correttezza sintattica, morfologica e ortografica.

LE COMPETENZE

I testi, le letture e i video proposti sono stati analizzati in classe per stimolare e potenziare le seguenti competenze:

- Dedurre il significato globale di un messaggio autentico, di vocaboli e informazioni non note;
- Individuare informazioni specifiche;
- Decodificare materiale autentico;
- Prendere appunti e riformulare quanto compreso;
- Dimostrare una sufficiente efficacia comunicativa e una capacità interattiva adeguata e pertinente alla situazione comunicativa;
- Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati;
- Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative studiati, propri della lingua spagnola.

LE ABILITA'

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di far acquisire agli studenti le seguenti abilità:

- capacità di analisi;
- capacità di confronto e giudizio;
- capacità di rielaborazione personale di nozioni apprese;
- capacità di sintesi.

In queste abilità gli studenti hanno raggiunto vari livelli di preparazione. Per quanto riguarda le abilità ricettive (comprensione di testi e messaggi orali) la classe ha raggiunto in generale un livello migliore rispetto alle abilità produttive (capacità espositiva, ricchezza lessicale, rielaborazione personale, ecc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI:

El turismo:

- Los medios de transporte
- Viajar en avión
- Viajar en tren
- Viajar en barco
- Ofertas y reservas
- Relación cliente/agencia de viajes
- Relación agencia de viajes/hotel
- Presentar una ciudad o un pueblo
- Organizar un recorrido por una ciudad
- Organizar circuitos
- Proponer circuitos
- Presentar una zona turística
- Productos y servicios turísticos
- Las empresas turísticas
- Los alojamientos turísticos
- Los alojamientos estatales
- Los perfiles profesionales del sector turístico
- El turismo en España

Panorámica Histórica , geográfica y cultural

- De las orígenes al siglo XV, rasgos históricos y culturales
- El norte de España
- El camino de Santiago
- El sur de España: Andalucía y los árabes
- Huellas de la dominación árabe en el sur.
- "El centro de España
- Madrid lugares de interés.
- La Guerra Civil
- La Dictadura: el Franquismo
- La Transición, hacia la democracia.
- Historia de Sur América de la conquista a la independencia
- Bellezas naturales en Sur América

La organización política en España

- El Estado Español
- Las Comunidades Autónomas
- Las lenguas de España

La gramática

- el subjuntivo presente
- el imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo
- las subordinadas sustantivas
- uso del subjuntivo/indicativo con expresiones de probabilidad y deseo
- Las subordinadas temporales
- Las subordinadas causales y finales
- Las subordinadas concesivas
- La voz pasiva
- Los pronombres relativos

Metodologia e Strategie

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di variare la metodologia di lavoro. La lezione frontale si è alternata con la lezione dialogata, la visione di video con successivo dibattito (puesta en común) e approfondimento.

STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento usato è stato *¡Buen Viaje! Di Laura Pierozzi* casa editrice Zanichelli. Sono state utilizzate anche fotocopie per approfondire alcuni argomenti. Altri strumenti utilizzati sono stati i CD audio, la LIM per la visione di vari video in lingua spagnola.

LE VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali hanno permesso agli alunni di focalizzare i loro punti di forza e lacune da colmare. Le verifiche hanno previsto:

- Prove scritte su argomenti di economia, civiltà e storia, strutturate come la terza prova d'esame.
- Prove di comprensione scritta con domande aperte su un testo tratto da articoli di tema commerciale o culturale.
- Prove orali sugli argomenti teorici studiati in classe.
- Prove di comprensione orale con ascolti e domande aperte.

LA VALUTAZIONE

Nelle verifiche scritte sono stati valutati i seguenti indicatori:

- 1 Efficacia comunicativa; ovvero comprensibilità del messaggio, adempimento delle funzioni richieste, adeguatezza sociolinguistica;
- 2 Capacità discorsiva e di organizzazione; coerenza, capacità di sviluppo, organizzazione interna;
- 3 Uso della lingua: coesione e uso degli esponenti linguistici;
- 4 Correttezza formale: lessico, sintassi, morfologia, ortografia;
- 5 Capacità di rielaborazione personale delle informazioni.

Nelle verifiche orali i criteri di riferimento sono stati:

- 1 Efficacia comunicativa;
- 2 Capacità interattiva; ovvero capacità di reazione e cooperazione nell'interazione in lingua straniera;
- 3 Capacità espositiva: coerenza, organizzazione e sviluppo del discorso;
- 4 Uso della lingua: esponenti linguistici, coesione e ritmo;
- 5 Correttezza formale: lessico, sintassi, morfologia e pronuncia;
- 6 Conoscenza dei temi studiati
- 7 Capacità di organizzazione e rielaborazione personale delle informazioni apprese.

ISIS "V. FOSSOMBRONI"
Via Sicilia, 45 58100 Grosseto
RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
CLASSE 5M
Prof. Giovanni Castelli

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Presentazione sintetica della classe 5M

Il 23 febbraio 2017 il sottoscritto è subentrato alla Professoressa Abili per l'insegnamento della matematica nella classe 5M.

La classe è composta da 15 alunni (14 ragazze e 1 ragazzo) e ha mostrato sin dall'inizio alcune difficoltà nell'apprendimento della materia, pur manifestando un certo interesse. Poiché nel corso del triennio non c'era stata continuità didattica, doveva essere ancora terminato il programma del quarto anno e iniziato quello relativo al quinto anno, che non è stato affrontato per colmare le lacune pregresse.

La classe ha mostrato di recepire le spiegazioni, seppure molto semplici, dei moduli proposti ed ha svolto nel complesso con diligenza i compiti domestici.

Sono state svolte alla fine di ogni argomento verifiche scritte ed interrogazioni orali singole e nel complesso il profitto è risultato essere buono.

Il dialogo con gli alunni e le famiglie è stato regolare.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dunque dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. Profitti sufficienti risultano là dove lo studente ha avuto generalmente la possibilità di memorizzare i contenuti.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità

Sono stati effettivamente raggiunti i seguenti obiettivi programmati:

Conoscenze

Sono state acquisite ad un livello complessivamente più che sufficiente. Le verifiche orali e scritte evidenziano a volte la necessità della guida del docente per giungere ad una risposta adeguata alla richiesta.

Contenuti disciplinari

Dal manuale "Matematica.rosso" di Bergamini, Trifone e Barozzi, volume 4 edizione Zanichelli sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Limiti
- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione

- Lo studio delle funzioni
- L'economia e le funzioni di una variabil

Competenze e capacita'

La classe mostra di:

- Saper definire e calcolare i limiti
- Saper definire e calcolare la derivata di una funzione
- Saper effettuare uno studio completo di funzione (individuazione del campo di esistenza, ricerca dei massimi, dei minimi, dei flessi)
- Saper rappresentare la funzione di domanda e offerta

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata svolta interagendo con gli alunni, guidandoli alla lavagna alla risoluzione dei problemi proposti

Strumenti e sussidi, spazi utilizzati

Uso del manuale

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale. Nelle prove scritte è stato somministrato un problema che gli alunni hanno dovuto risolvere. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.

Criteri per la valutazione sono stati:

per la competenza orale

- comprensione del messaggio
- risoluzione dei problemi

per la competenza scritta

aderenza alla richiesta

conoscenza degli argomenti proposti

capacità di elaborazione autonoma

Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.

Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF.

Il docente

prof. Giovanni Castelli

Istituto Statale di Istruzione Superiore

“V.Fossombroni” – Grosseto

Documento finale della classe 5M TURISMO

Disciplina:ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE: PATRIZIA MINUTOLO

TESTO :DTA IN VIAGGIO VOLUME C, AGUSANI, CAMMISA, MATRISCIANO SUOLA E AZIENDA

Relazione

La classe ha iniziato il percorso formativo fin dal triennio. L'interesse e la partecipazione per il lavoro scolastico sono stati diversi per gli elementi del gruppo. Si sono distinti alunni, che hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione attiva e hanno studiato costantemente con metodo organizzato, ottenendo un profitto buono e una preparazione adeguata. Altri invece hanno studiato in modo opportunistico e superficiale adottando un metodo di apprendimento mnemonico, che associato alle numerose assenze strategiche è ben poco adatto a consentire una rielaborazione autonoma dei contenuti appresi. Per questi ultimi l'interesse e la partecipazione al lavoro scolastico sono stati scarsi e discontinui come peraltro l'impegno domestico, ottenendo così un profitto mediocre.

Il gruppo classe durante questo anno scolastico si è mostrato poco coeso; sono emersi atteggiamenti di scarsa collaborazione e cooperazione. Alcuni di loro hanno cercato inoltre di giustificare il loro scarso profitto attribuendo la responsabilità ad altri, piuttosto che ammettere di non impegnarsi adeguatamente nello studio, con ciò evidenziando un comportamento puerile non consono alla loro età. Dal punto di vista disciplinare la maggior parte degli studenti ha avuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso, altri invece oltre allo scarso interesse per il lavoro scolastico, hanno avuto un comportamento poco consono all'ambiente della scuola, spesso usando maldestri tentativi di negare la loro distrazione, cercando di persuadere l'insegnante che stavano seguendo le lezioni.

ATTIVITA'

- Stage Aziendali
- Partecipazione concorso Premio Giuntoli organizzato dalla Associazione Maremmans

CONOSCENZE

- Caratteristiche del mercato turistico;
- La programmazione aziendale;
- Il Business Plan ;
- Il Budget delle imprese turistiche;
- La comunicazione nelle imprese;
- Il marketing e il marketing territoriale;
- Analisi per indici e per flussi;

COMPETENZE E CAPACITA'

- Saper costruire un pacchetto turistico.
- Saper applicare le principali tecniche per l'analisi dei costi e saper costruire un business plan.
- Descrivere il procedimento di costruzione di un budget.
- Riconoscere le caratteristiche delle aziende turistiche.
- Saper riclassificare i prospetti contabili del bilancio di esercizio, procedendo alla determinazione dei principali indici.
- Saper descrivere il processo di comunicazione aziendale, le strategie di marketing e il marketing territoriale.

METODI

- Lezioni frontali
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo .

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte, orali e questionari. Suddividendole per trimestre e pentamestre, ecco la seguente tabella riassuntiva:

Tipi di prova	1° trimestre	2° pentamestre
scritto	3	4
orale	2	2

Quanto ai criteri di valutazione, si è fatto costante riferimento alla griglia approvata in sede di programmazione da parte del Consiglio di Classe, la quale è già stata riportata in altra parte del presente documento.

CONTENUTI

- il mercato turistico nel terzo millennio
- la programmazione aziendale
- il Business Plan
- il Budget delle imprese turistiche
- la comunicazione nell'impresa
- il piano di marketing
- l'analisi per indici e per flussi

Grosseto 12 maggio 2015

Patrizia Minutolo

ISIS V. FOSSOMBRONI
Anno scolastico 2016-17

Materia: Discipline Turistiche Aziendali

Insegnante: Prof.ssa Patrizia Minutolo

1) Il mercato Turistico nel terzo millennio:

- il settore turistico oggi, gli aspetti controversi del turismo, le nuove tendenze del turismo
- le imprese turistiche del terzo millennio.

2) La Programmazione Aziendale:

- la gestione dell'impresa, le strategie aziendali
- la pianificazione strategica e operativa, produttività, efficacia ed efficienza

3) Il Business Plan:

- la business idea e il progetto imprenditoriale il business plan
- analisi del mercato, analisi economico-finanziaria
- il lean start- up

4) Il Budget delle imprese turistiche:

- il budget, il controllo di budget
- il b. delle agenzie intermediare, dei T.O., il b. Economico e finanziario delle agenzie di viaggio
- il b. nelle imprese ricettive (delle camere e F&B), il b. economico e finanziario delle imprese ricettive

5) La comunicazione nell'Impresa:

- finalità della comunicazione d'impresa, comunicazione interna ed esterna,
- il piano di comunicazione, l'autopromozione nel mercato del lavoro

6) Il piano di marketing:

- la pianificazione strategica del marketing
- la stesura del marketing plan: analisi interna ed esterna.

7) Il marketing territoriale:

- gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- il marketing turistico pubblico e integrato, il marketing della destinazione turistica

8) Analisi di bilancio

- le analisi di bilancio, la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Gli indici di bilancio, il rendiconto finanziario del capitale circolante netto

Prof.ssa Patrizia Minutolo

Gli alunni

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"-Grosseto
Documento finale della classe 5M TURISMO
Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
prof. Ermando Xerra
A.S. 2016/2017**

Nello svolgimento del programma di diritto, tenendo presenti le direttive ministeriali, si è cercato di dare una visione chiara ed esauriente dei contenuti della disciplina, in modo da risultare conforme alle esigenze dell'indirizzo prescelto. La programmazione elaborata all'inizio del presente anno scolastico è stata affrontata operando uno schema ben preciso quale: l'analisi della situazione di partenza della classe, la descrizione accurata degli obiettivi trasversali e specifici, i contenuti, la metodologia, i metodi di verifica e la valutazione degli alunni, il rapporto docente - alunni - famiglie. Il programma è stato articolato attraverso richiami sugli organi costituzionali dello Stato, gli organi che si occupano di turismo sia a livello centrale diretto ed indiretto, sia a livello periferico, sono stati trattati argomenti sugli organi che si occupano di turismo a livello europeo ed internazionale, si è parlato dei finanziamenti che riguardano il turismo sia nazionali che europei ed infine si sono approfonditi argomenti sui beni culturali e paesaggistici e la legislazione sulla protezione e la conservazione in materia di beni culturali e ambientali. I vari moduli sono stati introdotti mediante lezioni frontali e dialogate al fine di sollecitare una partecipazione attiva dei singoli alunni, inducendoli ad affrontare gli argomenti per via problematica. Attraverso i colloqui individuali, le esercitazioni collettive, le periodiche verifiche scritte e orali, i singoli studenti hanno approfondito gli aspetti teorici ed applicativi della materia, stimolando l'osservazione, la deduzione e la generalizzazione, quali momenti fondamentali del metodo didattico.

La classe composta da 16 elementi: un ragazzo e quindici ragazze, fra i quali una alunna ripetente e quasi sempre assente, il gruppo classe, dal punto di vista disciplinare, ha mostrato un comportamento corretto facilitando sempre il dialogo educativo con il docente. La classe fin dall'inizio ha mostrato grandi difficoltà nella disciplina a causa di un mancato approfondimento negli anni precedenti di alcuni argomenti fondamentali, penalizzati da un testo non sempre comprensibile è abbastanza povero nei contenuti. A tal proposito ci si è dovuto soffermare sugli argomenti con ulteriori integrazioni ed approfondimenti al testo, per renderli più chiari ed esaurienti in particolare riferimento agli organi costituzionali. La maggior parte dei discenti ha partecipato attivamente alle lezioni mostrando tutto l'anno un buon interesse per i contenuti della materia, raggiungendo una buona preparazione dal discreto all'ottimo. Gli altri, non avendo curato in maniera adeguata lo studio pomeridiano a casa, non avendo prestato molta attenzione alle lezioni svolte in classe e nonostante i ripetuti interventi mirati da parte del docente, hanno raggiunto una conoscenza sufficiente ed essenziale dei contenuti della disciplina. La valutazione finale dei discenti è stata applicata come funzione di bilancio consuntivo riferito al lavoro dell'intero anno scolastico e degli apprendimenti di ogni singolo allievo.

Strumenti didattici Testo in adozione: Nuovo progetto turismo 2 a cura di Stefano Gorla e Roberta Orsini- Simone per la scuola, e materiale prodotto dal docente.

Grosseto, 08 Maggio 2016

Il docente
Ermando Xerra

Percorso A - l'organizzazione turistica

Lezione 1 – Lo Stato e Pubblica amministrazione

1. lo Stato ed i suoi elementi
2. forme di Stato e forme di governo
3. Il corpo elettorale
4. Il Parlamento
5. Il Governo
6. Il Presidente della Repubblica
7. La Corte Costituzionale
8. L'organizzazione amministrativa
9. Amministrazione diretta
10. Amministrazione indiretta
11. Gli enti territoriali
12. Il Comune
13. La Provincia e la Città metropolitana
14. La Regione

Lezione 2 – Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche

1. L'amministrazione centrale del turismo
2. Il Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport
3. Le Conferenze permanenti e la Conferenza unificata
4. L'ENIT – Agenzia nazionale del turismo
5. L'Automobile Club d'Italia
6. Il Club Alpino Italiano
7. L'amministrazione periferica del turismo
8. Il turismo e gli enti non territoriali
9. Le associazioni private e il turismo

Lezione 3 – Il turismo in ambito internazionale ed europeo

1. Organismi internazionali operanti nel turismo
2. L'Organizzazione mondiale del turismo
3. Le organizzazioni non governative
4. Il diritto europeo ed il turismo
5. Atti giuridici europei indirizzati al settore turistico

Percorso B – I finanziamenti e le agevolazioni nel settore turistico

Lezione 1 – I finanziamenti statali e regionali

1. Spesa pubblica per il turismo
2. Dalla legge 488/1992 al Fondo sviluppo e coesione (FSC)
3. Legge 135/2001 e D.Lgs 79/2011
4. Contributi al turismo: D.M. 29 marzo 2012
5. Imposta di soggiorno e imposta di sbarco
6. I distretti turistici

Lezione 2 – I finanziamenti dell'Unione Europea

1. Il turismo dell'Unione Europea
2. Il fondamento giuridico dell'intervento finanziario europeo
3. Gli obiettivi dell'intervento finanziario europeo
4. I fondi strutturali ed il suo funzionamento
5. Spese ammissibili al finanziamento dei fondi strutturali

Percorso C – la legislazione in materia di beni culturali e ambientali

Lezione 1 - I beni culturali e paesaggistici

1. Il Codice dei beni culturali e del paesaggio
2. I beni culturali
3. I beni paesaggistici
4. Le aree protette

Lezione 2 – La protezione e la conservazione dei beni culturali

1. Le misure di protezione del bene culturale
2. La valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
3. La conservazione
4. La tutela indiretta e altre forme di protezione
5. I ritrovamenti e le scoperte

Grosseto, 15 maggio 2017

il docente
Ermando Xerra

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"-Grosseto
Documento finale della classe 5M TURISMO
Disciplina: Geografia turistica
A.S. 2016/2017**

Ho insegnato nella classe 5 M con continuità per quattro anni, sollecitando gli alunni a lavorare con assiduità, impegno e attenzione a quanto accade intorno a noi. Fin dalla classe terza ho proposto la preparazione di geoitinerari, relativi alla regione Toscana, con mete o percorsi liberamente scelti dai ragazzi, sotto forma di depliant o locandine. Questo tipo di lavoro è stato, per alcuni di loro, interessante ed ha prodotto risultati apprezzabili, confermati anche nella successiva classe quarta, quando ha riguardato l'Europa, sempre con libertà di scelta per mete o percorsi. Va tuttavia precisato che non tutti gli studenti si sono impegnati in tale attività, motivando la mancata produzione sulla base di difficoltà ad utilizzare specifici programmi del computer. Durante questo anno scolastico gli studenti hanno preparato depliant relativi a luoghi o percorsi della Maremma in lingua tedesca e questa loro produzione è stata da me valutata in merito agli aspetti geografici, grafici, illustrativi..

La classe ha sempre mostrato interesse verso la disciplina geografica, soprattutto nel corso del triennio. L'impegno personale, tuttavia, è risultato un po' discontinuo, anche in conseguenza di una frequenza poco regolare, tendenza che si è accentuata in questo ultimo anno del loro percorso scolastico.

Nel gruppo classe, sostanzialmente affiatato, emergono alcune alunne che hanno lavorato con assiduità ed interesse, evidenziando volontà di approfondire i contenuti che sanno esporre con fluidità e lessico corretto.

Nel complesso il profitto, sempre in riferimento all'intero triennio, è stato sempre positivo, ed in particolare in questo ultimo anno le valutazioni risultano discrete e buone, ottime per alcune allieve.

METODO e MODALITA' di VERIFICA

Nella presentazione degli argomenti, ho seguito sostanzialmente il libro di testo, integrando con dati di natura geoeconomica e geopolitica, interazioni uomo-ambiente, fatti di attualità di rilevanza soprattutto in merito ai flussi turistici. Attraverso interrogazioni, test, discussioni guidate ho accertato conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di analisi, sintesi, confronto fra realtà diverse, stimolando gli studenti ad individuare similitudini e differenze. Nella valutazione finale terrò conto di ogni progresso in itinere evidenziato, interesse e impegno dimostrati, partecipazione al dialogo educativo, chiarezza espositiva, uso della terminologia specifica della disciplina, costruttività degli interventi, originalità nelle scelte operate e nella rielaborazione dei contenuti.

Ho ritenuto opportuno privilegiare la lezione frontale, sempre coinvolgendo, però, gli alunni e sollecitandone gli interventi, accogliendo spunti o proposte che, per quanto possibile, ho assecondato e valorizzato,

Sono stati somministrati, per l'intero triennio, test semistrutturati con domande a scelta multipla e a risposta singola; sono state effettuate verifiche orali individuali.

La votazione è stata attribuita in decimi secondo la normativa vigente, con voti da 1 a 10; nelle simulazioni di terza prova la votazione in quindicesimi è stata successivamente rapportata in decimi.

MEZZI

Libro di testo Corso di geografia turistica Le tendenze del turismo nel mondo di N. Salvatori, ed. Zanichelli

CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI

Sono stati studiati i seguenti argomenti alla data odierna, maggio 2017:

Sezione A- L'attrattiva

Australia

Siria e Giordania

La cucina tipica

Nord Africa: turismo fragile

Sezione B- L'accessibilità

I ruoli delle donne nel turismo

Sezione C- L'inventiva

Il miracolo cinese

Il Far West

Lo street food

Sezione D- L'ospitalità

Hotel e altre strutture ricettive

I villaggi turistici

Marocco

Bali

Sezione E- Gli eventi

Gli elenchi delle meraviglie

Per gli aspetti specifici di ogni macroargomento si rimanda al programma dettagliato allegato al Documento del Consiglio di Classe. Inoltre mi propongo di affrontare lo studio della Patagonia, presente nella sezione F del libro di testo.

Grosseto, maggio 2017

La docente Prof.ssa Roberta Ragazzini

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"-Grosseto
Documento finale della classe 5M TURISMO
Disciplina: STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO
A.S. 2016/2017
DOCENTE: PROF. BRIZZI ALESSIO**

Presentazione della classe 5M Turismo – a.s. 2016-2017

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito le lezioni con interesse costante, ottima partecipazione e spirito fortemente collaborativo, conseguendo mediamente un profitto discreto e buono, con punte di eccellenza. Soltanto un gruppo ristrettissimo di studenti ha lavorato in modo discontinuo, raggiungendo tuttavia risultati sempre soddisfacenti in termini complessivi di profitto. I criteri di valutazione adottati dal docente sono stati i seguenti: partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo; interesse mostrato fattivamente verso la materia; verifica delle conoscenze acquisite tramite test, colloqui orali, risposte a varie sollecitazioni proposte durante le lezioni; capacità di elaborazione critica personale; uso corretto e il più possibile appropriato della terminologia specifica della disciplina; individuazione delle problematiche critiche e loro contestualizzazione; capacità di sintesi; capacità di attivare collegamenti interdisciplinari; capacità di orientamento di fronte a situazioni nuove; capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. E' stata effettuata una uscita didattica a Pisa (mostra su *Dali e il classicismo*).

Contenuti affrontati (Moduli svolti alla data del 15 maggio 2017) – Manuale Cricco e Di Teodoro *Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai nostri giorni - Vol. 3.*

Neoclassicismo (David, Canova). Preromanticismo e Romanticismo (Goya, Hayez, Delacroix, Gericault; cenni a Friedrich, Turner, Constable e Fussli). Pre-Impressionismo e Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir). Post-Impressionismo (Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Seurat). Cubismo (Picasso). Futurismo (Boccioni). Espressionismo (Munch, Schiele). La Secessione viennese (Klimt). Matisse e i Fauves. Dada (Duchamp, Man Ray). Moira Ricci (in riferimento ad artisti contemporanei attivi nel territorio). Surrealismo (Dali, Magritte). Si prevede di affrontare i seguenti ulteriori argomenti (moduli): Astrattismo (Kandinskij). L'architettura Razionalista (Le Corbusier). L'architettura Organica (F.L. Wright). Arte Informale (Pollock e la *action painting*; Burri; Fontana). La Pop Art (Andy Warhol).

Metodi e strumenti didattici utilizzati

Lezione frontale - Lezione interattiva anche con supporto digitale e video - Attività guidate di approfondimento individuale - Partecipazione a iniziative ed esperienze di particolare interesse culturale - Visite guidate a mostre e musei - *Brain storming*

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Studio rilevato attraverso verifiche orali e/o scritte
Partecipazione al dialogo didattico-educativo
Ricerche/approfondimenti personali
Acquisizione vocabolario tecnico di base e suo corretto utilizzo

Verifiche e valutazioni

Verifiche Per ogni trimestre/pentamestre sono state effettuate almeno due verifiche (orali e/o scritte in forma di test con domande variamente strutturate valide per l'orale) distribuite nel tempo in modo da rilevare il percorso compiuto dall'alunno ai fini di una valutazione sommativa.

Strumenti per la verifica. Interrogazione lunga e/o interrogazione breve individuale e collettiva. Trattazione sintetica. Quesiti a risposta singola. Quesiti a risposta multipla. Prove individuali di riconoscimento.

Conoscenze

Tutti gli studenti hanno raggiunto le conoscenze di base relative al programma svolto quest'anno. Soltanto un gruppo ristrettissimo di studenti ha raggiunto una preparazione più che sufficiente/discreta; un gruppo più ampio di studenti ha conseguito una preparazione mediamente buona; infine un terzo gruppo di studente ha mostrato di avere una preparazione ottima ed eccellente sulla base delle richieste del docente e degli obiettivi che si era proposto programmaticamente ad inizio anno scolastico.

Capacità e competenze acquisite

Saper contestualizzare opere e autori (maggioranza della classe).

Saper leggere e analizzare un'opera d'arte nelle sue linee fondamentali (tutta la classe).

Saper impiegare correttamente i termini tecnici principali della disciplina (tutta la classe).

Saper impiegare con padronanza e pertinenza la gran parte dei termini e delle espressioni tecniche proprie della disciplina (gruppo ristretto della classe).

Sapersi esprimere in modo discretamente adeguato utilizzando opportunamente la terminologia appropriata della disciplina (maggioranza della classe).

Saper svolgere collegamenti adeguati con altre discipline (maggioranza della classe).



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

Prof. Fabrizio Carini

Materia: scienze motorie

Classe V Sez. M

In riferimento al piano di lavoro iniziale, si fanno le seguenti considerazioni:

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente.

METODOLOGIA SEGUITA

Per la didattica

Il programma è stato suddiviso in moduli. Al termine di ogni modulo o una parte definita di esso, sono state effettuate verifiche pratiche in palestra. La programmazione è stata attuata nei suoi punti essenziali date le assenze della classe e del professore. Sono state dedicate apposite lezioni per le valutazioni mancanti per arrivare così a valutare in modo completo l'alunno.

Per la verifica e la valutazione

Le verifiche hanno cercato di valutare le competenze acquisite sia riguardo le capacità coordinative generali che specifiche (capacità oculo-manuale e oculo-podalica) sia riguardo le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) mediante percorsi, giochi di squadra inseriti poi nei campionati interni e test pratici relativi ai fondamentali dei 4 giochi sportivi.

DIFFICOLTA' INCONTRATE

Con gli alunni: nessuna.

Coi colleghi: nessuna.

RISULTATI CONSEGUITI

L'interesse per la materia è stato più che buono. Gli alunni hanno seguito con partecipazione e attenzione dimostrando interesse costante. Questo ha permesso di portare a termine il programma in maniera adeguata nonostante le assenze della classe e del docente.

La classe ha sempre avuto un atteggiamento positivo ed interessato determinando così l'instaurarsi di un ottimo clima di lavoro e personale.

Il profitto è stato globalmente buono.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, la palestra, il campo adiacente, il campo del sacrocuore, piccoli (cinesini, clavette, plinti, ecc.) e grandi attrezzi (spalliere, travi, pertiche, funi ecc.), palle, palline, palloni e racchette di varie dimensioni per sport differenti, reti di varie altezze per sport diversi.

LIBRI DI TESTO

Il libro di testo risulta esaustivo ed adeguato ed è stato pertanto confermato.

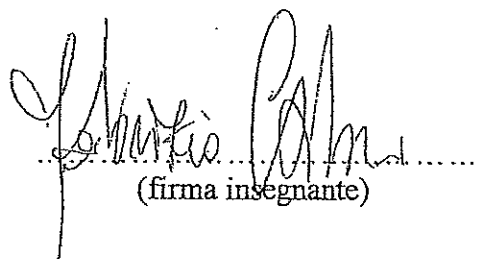
DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e collaborativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie non sono stati difficoltosi ma anzi sono stati corretti ed improntati alla collaborazione.


Grosseto, maggio 2017


.....
(firma insegnante)

Relazione finale aggiuntiva relativa alla quinta ~~M.T.O.R.~~ e alla programmazione effettivamente svolta di educazione fisica scritta dal docente F. Carini , a. s. 2016/2017 dell'LS.I.S. "V. Fossombroni" di Grosseto.

La classe, costituita da ~~4~~ maschio e ~~15~~ femmine e quindi di un numero di alunni abbastanza esiguo è molto scolarizzata in quanto si impegna ed è rispettosa della figura del docente. Non è però altrettanto ben disposta verso la teoria, in particolare se si considera il comportamento di alcuni alunni. E' comunque interessata all'apprendimento di sempre nuove conoscenze sportive che sono state dallo scrivente riferite sia mediante lezione orale pura che di teoria applicata alla pratica. La situazione di partenza era ottima in termini di educazione e sufficiente riguardo le conoscenze sportive teorico pratiche in riferimento al livello raggiunto negli sport individuali e in quelli di squadra. Ma grazie alle ore di lezione effettivamente svolte (purtroppo oltre 20 % di lezioni non si sono potute tenere a causa delle assenze della classe e soprattutto del docente per vari giustificati motivi), sono stati raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, capacità e competenze utilizzando gli attrezzi a disposizione della scuola, la palestra e le strutture circostanti alla palestra che rappresentano i mezzi d'insegnamento. I metodi usati sono stati quelli della lezione frontale, delle attività guidate all'aria aperta e in palestra e dell'utilizzo delle varie strategie d'insegnamento a che loro arrivino meglio agli obiettivi via via loro proposti. Le verifiche effettuate ~~erano~~ pratiche mediante l'effettuazione dei quattro giochi di squadra curando sia la tecnica che la tattica e mediante i test sui fondamentali di gioco e sull'alunno inserito nel contesto squadra vista in situazione di gioco. I contenuti svolti a livello pratico sono stati il potenziamento fisiologico , i quattro giochi sportivi e l'atletica leggera trattata solo relativamente a tre sue specialità che sono: il lancio del peso, il salto in alto e la corsa veloce dai blocchi.; a livello teorico/pratico invece gli argomenti trattati sono stati i regolamenti e la tecnica e la tattica dei quattro giochi sportivi . La griglia di valutazione per le prove pratiche è stata quella basata sui voti tradizionali anche perché si prestava bene ad esprimere una valutazione oggettiva.

Grosseto, ~~Maggio~~ 2017

F.to (F.Carini)

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati ottimi nel profitto.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V M Tur.
A.S. 2016/2017

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

<u>AREA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
Antropologico essenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Le domande di senso - L'identità dell'uomo - Tensione finito/infinito - Creazione-Peccato Redenzione - Etica - Natura per l'atto di fede 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un'antropologia coerente - Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini - Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane - Motivare scelte ed azioni morali e religiose - Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi porre domande di senso - Saper compiere autonome scelte etiche e religiose - Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui - Saper agire moralmente
Storico fenomenologica	<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle religioni - Storia del Cristianesimo - Storia della Chiesa - Sociologia religiosa - Effetti storico-culturali della religione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo - Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato - Interpretare fenomeni storici e sociali - Riconoscere fattori e motivazioni religiose 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) - Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana - Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
Biblico teologica	<ul style="list-style-type: none"> - Antico e Nuovo Testamento - Dio Trinità - Il mistero di Gesù Cristo - Incarnazione/Rivelazione - Chiesa - Sacramenti - Escatologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero) - Leggere e interpretare il testo sacro - Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica - Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte - Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- La questione ecologica
- L'etica della vita

- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo

- processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
 - La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 15 maggio 2017

Prof.ssa Rossana Mambrini

ISIS
“VITTORIO FOSSOMBRONI”
GROSSETO

ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017
TERZA PROVA SCRITTA

Classe: 5 Sezione: M TURISMO

Candidato: MAZZEO ELISA
(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

MATERIE:

- DIRITTO
- GEOGRAFIA TURISTICA

LINGUA INGLESE

- LINGUA TEDESCA

Valutazione:

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata
QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE: 120 PUNTI CON TABELLA DI
CONVERSIONE A 15/15

TEMPO MASSIMO CONCESSO: 90 minuti

- *E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e dei dizionari monolingue*

Firma del candidato:.....

Grosseto, 4.05.2017

Ora consegna: ore 10.30

What is the difference between a scheduled flight and a charter flight?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

What are the main advantages and disadvantages of camping or using a mobile home?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

In hotels, this figure makes sure that guests have a warm welcome and gets their luggage to their room once they have checked in. Other responsibilities include responding to general requests and making sure the front area of the hotel is clean and tidy, as well as supervising the car park and parking guests' cars.

- Receptionist
- Concierge
- Commissionaire
- Bell-boy

Arranging the room for conference, organisers offer different types of layout. In this case small groups (no more than six to eight) sit around tables where they can talk, discuss or listen as the moment requires.

- Theatre style
- Boardroom style
- U-shape
- Cocktail style

This type of tour operator caters for foreign tourists in their country. For this reason his brochures will be produced in two or more foreign languages to attract more customers.

- Inbound tour operator
- Outbound tour operator
- Domestic tour operator
- International tour operator

This type of boat crosses stretches of water and can link countries (e.g. France and the UK), islands (e.g. Corsica and Sardinia), islands with the mainland (e.g. Sicily and the mainland Italy) or they can cross rivers, canals, estuaries and lakes at points where it is impossible to have a bridge, either because of distance or unsuitability of the terrain.

- Water Bus
- Ferry
- Vaporetto
- Aquabus

Quali sono i principali cambiamenti che hanno caratterizzato nel tempo i villaggi turistici?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quali fattori hanno provocato la crisi del turismo in Nord Africa, crisi che ha colpito più direttamente alcuni Paesi, indirettamente altri?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Europa e Nord America sono assenti (entrambe) dall'elenco:

- delle nuove sette meraviglie del mondo
- dei luoghi più belli della Terra da visitare almeno una volta nella vita
- delle nuove sette meraviglie naturali del mondo
- dei cento luoghi da visitare prima che sia troppo tardi per farlo.

Le estancias:

- si trovano in Messico
- sono fattorie o ranch argentini
- introdotte dagli Spagnoli nel XVI secolo, producevano beni per l'esportazione verso l'Europa
- sono stanza che si possono affittare in case private, per lo più dimore di lusso, nelle maggiori città dei Paesi latino-americani.

La rivoluzione dei Gelsomini è scoppiata in

- Egitto nel 2009
- Libia nel 2011
- Algeria nel 2009
- Tunisia nel 2010.

Bali è stata scelta per affari nel settore dell'hotellerie e della ristorazione da:

- Olandesi
- Tedeschi
- Italiani
- Russi.

Warum ist die *Romantische Straße* die bekannteste Ferienstraße Europas?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Auf der *Romantische Straße* sind bekannte Städtchen, die viele Sehenswürdigkeiten anbieten.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Fachleute arbeiten im Tourismus, das heißt...

- in den Beherbergungs- und Verpflegungsbetrieben
- in den Cafés und in den Verpflegungsbetrieben
- im Transport, in den Beherbergungs- und Verpflegungsbetrieben, in der Reiseveranstaltung, in Reisebüros, Verkehrsämtern, Badeanstalten, im Handwerk
- im Transport, in der Reiseveranstaltung, in Reisebüros, in Verkehrsämtern, Badeanstalten, im Handwerk

Der Pilger...

- reist aus religiösen Gründen
- ist alt
- geht in einen Kurort
- sucht nach einem milden Klima

Der Reiseveranstalter...

- organisierte Pauschal- und Einzelreisen und mietet Unterkünfte an
- chartert Flugzeuge, Sonderzüge, Omnibusse und Schiffe, organisiert Sonderfahrten an Zielorte
- erstellt Beförderungsdokumente und verkauft Reiseführer
- organisierte Pauschal- und Einzelreisen, chartert Flugzeuge, Sonderzüge, Omnibusse und Schiffe, mietet Unterkünfte an, organisiert Sonderfahrten an Zielorte

Bei Pauschalreisen sind die Kosten für...

- Fahrt, Unterbringung und Ausflüge
- Fahrt, Unterbringung und Verpflegung
- Fahrt und Unterbringung
- für alle vier (4) oben genannten Dienstleistungen

... pauschal berechnet

Che cosa rappresenta l'ENIT?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa si intende per bene culturale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Chi ha il potere di emanare gli atti aventi forza di legge?

- La Magistratura;
- Presidente della Repubblica;
- Il Governo;
- Parlamento.

Quale tra questi è un atto vincolante dell'Unione Europea?

- Raccomandazione;
- Parere;
- Decisione;
- Regolamento;

Come si costituisce il vincolo culturale?

- Con il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale per beni pubblici e privati;
- Con il procedimento di verifica dell'interesse culturale per beni pubblici e privati;
- Con il procedimento di dichiarazione o di verifica dell'interesse culturale a seconda che si tratti di beni privati o pubblici;
- Con decreto del Presidente della Repubblica;

Le Aziende di promozione turistica sono:

- Enti locali non territoriali;
- Associazioni private;
- Enti pubblici territoriali;
- Enti morali;

**ISIS
"VITTORIO FOSSOMBRONI"
GROSSETO**

**ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017
TERZA PROVA SCRITTA**

Classe: 5 Sezione: M TURISMO

Candidato: _____
(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

MATERIE:

- DIRITTO
- GEOGRAFIA TURISTICA

LINGUA INGLESE

- LINGUA TEDESCA

Valutazione:

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata
QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE: **120 PUNTI CON TABELLA DI
CONVERSIONE A 15/15**

TEMPO MASSIMO CONCESSO: **90 minuti**

- *E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e dei dizionari monolingue*

Firma del candidato:.....

Grosseto, 4.05.2017

Ora consegna: ore 10.30

What is the difference between a scheduled flight and a charter flight?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

What are the main advantages and disadvantages of camping or using a mobile home?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

In hotels, this figure makes sure that guests have a warm welcome and gets their luggage to their room once they have checked in. Other responsibilities include responding to general requests and making sure the front area of the hotel is clean and tidy, as well as supervising the car park and parking guests' cars.

- Receptionist
- Concierge
- Commissionaire
- Bell-boy

Arranging the room for conference, organisers offer different types of layout. In this case small groups (no more than six to eight) sit around tables where they can talk, discuss or listen as the moment requires.

- Theatre style
- Boardroom style
- U-shape
- Cocktail style

This type of tour operator caters for foreign tourists in their country. For this reason his brochures will be produced in two or more foreign languages to attract more customers.

- Inbound tour operator
- Outbound tour operator
- Domestic tour operator
- International tour operator

This type of boat crosses stretches of water and can link countries (e.g. France and the UK), islands (e.g. Corsica and Sardinia), islands with the mainland (e.g. Sicily and the mainland Italy) or they can cross rivers, canals, estuaries and lakes at points where it is impossible to have a bridge, either because of distance or unsuitability of the terrain.

- Water Bus
- Ferry
- Vaporetto
- Aquabus

Quali sono i principali cambiamenti che hanno caratterizzato nel tempo i villaggi turistici?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quali fattori hanno provocato la crisi del turismo in Nord Africa, crisi che ha colpito più direttamente alcuni Paesi, indirettamente altri?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Europa e Nord America sono assenti (entrambe) dall'elenco:

- delle nuove sette meraviglie del mondo
- dei luoghi più belli della Terra da visitare almeno una volta nella vita
- delle nuove sette meraviglie naturali del mondo
- dei cento luoghi da visitare prima che sia troppo tardi per farlo.

Le estancias:

- si trovano in Messico
- sono fattorie o ranch argentini
- introdotte dagli Spagnoli nel XVI secolo, producevano beni per l'esportazione verso l'Europa
- sono stanza che si possono affittare in case private, per lo più dimore di lusso, nelle maggiori città dei Paesi latino-americani.

La rivoluzione dei Gelsomini è scoppiata in

- Egitto nel 2009
- Libia nel 2011
- Algeria nel 2009
- Tunisia nel 2010.

Bali è stata scelta per affari nel settore dell'hotellerie e della ristorazione da:

- Olandesi
- Tedeschi
- Italiani
- Russi.

Warum ist die *Romantische Straße* die bekannteste Ferienstraße Europas?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Auf der *Romantische Straße* sind bekannte Städtchen, die viele Sehenswürdigkeiten anbieten.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Fachleute arbeiten im Tourismus, das heißt...

- in den Beherbergungs- und Verpflegungsbetrieben
- in den Cafés und in den Verpflegungsbetrieben
- im Transport, in den Beherbergungs- und Verpflegungsbetrieben, in der Reiseveranstaltung, in Reisebüros, Verkehrsämtern, Badeanstalten, im Handwerk
- im Transport, in der Reiseveranstaltung, in Reisebüros, in Verkehrsämtern, Badeanstalten, im Handwerk

Der Pilger...

- reist aus religiösen Gründen
- ist alt
- geht in einen Kurort
- sucht nach einem milden Klima

Der Reiseveranstalter...

- organisierte Pauschal- und Einzelreisen und mietet Unterkünfte an
- chartert Flugzeuge, Sonderzüge, Omnibusse und Schiffe, organisiert Sonderfahrten an Zielorte
- erstellt Beförderungsdokumente und verkauft Reiseführer
- organisierte Pauschal- und Einzelreisen, chartert Flugzeuge, Sonderzüge, Omnibusse und Schiffe, mietet Unterkünfte an, organisiert Sonderfahrten an Zielorte

Bei Pauschalreisen sind die Kosten für...

- Fahrt, Unterbringung und Ausflüge
- Fahrt, Unterbringung und Verpflegung
- Fahrt und Unterbringung
- für alle vier (4) oben genannten Dienstleistungen

... pauschal berechnet

Che cosa rappresenta l'ENIT?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa si intende per bene culturale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Chi ha il potere di emanare gli atti aventi forza di legge?

- La Magistratura;
- Presidente della Repubblica;
- Il Governo;
- Parlamento.

Quale tra questi è un atto vincolante dell'Unione Europea?

- Raccomandazione;
- Parere;
- Decisione;
- Regolamento;

Come si costituisce il vincolo culturale?

- Con il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale per beni pubblici e privati;
- Con il procedimento di verifica dell'interesse culturale per beni pubblici e privati;
- Con il procedimento di dichiarazione o di verifica dell'interesse culturale a seconda che si tratti di beni privati o pubblici;
- Con decreto del Presidente della Repubblica;

Le Aziende di promozione turistica sono:

- Enti locali non territoriali;
- Associazioni private;
- Enti pubblici territoriali;
- Enti morali;

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA

CLASSE SEZIONE

CANDIDATO/A

ARTICOLO ANALISI DEL TESTO

TEMA

SAGGIO	INDICATORI	Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti
	GIUDIZI SINTETICI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	Individualzione test (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
	Informazione-Conoscenze-Usò documenti 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
PUNTEGGIO TOTALE														

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

LEGENDA DEI GIUDIZI

MS=molto scarso SC=scarso GI=gravemente insufficiente IN=insufficiente ME=mediocre SU=sufficiente PS=più che suff BU=buono OT=ottimo EC=Eccellente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2016/2017
COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ M TURISMO

Cognome e nome

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec	
INDICATORI	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30	
Conoscenza degli argomenti	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30% 30%
Capacità di esposizione e di argomentazione	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%

Punteggio grezzo

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

Punteggio totale in 30/esimi

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre) Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2017
SECONDA PROVA SCRITTA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ. M INDIRIZZO TURISMO

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte prima													
SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte seconda													
Punteggio grezzo complessivo - derivante dalla media dei punteggi parziali													
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino a 0,49 e per eccesso dallo 0,50													
Punteggio assegnato in 15/esimi													

Nu: nullo; Ms: molto scarso; Sc: scarso; Gr: Gravemente insufficiente; In: Insufficiente; Me: mediocre; Su: sufficiente; Ps: Più che sufficiente; Di: Discreto; Bu: Buono; Ot: Ottimo; Ec: Eccellente.

I Commissari

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2016/2017

TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A

Cognome e nome

Classe 5 M TURISMO

Materie	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	DIR	DIR	GEO	GEO	INGL	INGL	TED	TED	DIR	DIR	DIR	DIR	GEO	GEO	GEO	GEO	INGL	INGL	INGL	INGL	TED	TED	TED	TED
PUNTI																								
	Totale punteggio tipologia B:								Totale punteggio tipologia C:															

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (00%) eccellente	PUNTI (00%) ottimo	PUNTI (00%) buono	PUNTI (00%) discreto	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente	PUNTI (00%) sufficiente
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0														

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

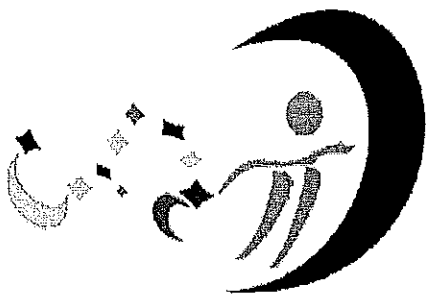
Totale punteggio in 120esami:	
Punteggio finale in 15esami:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

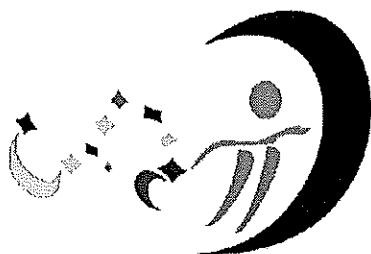
ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza altermata. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

COORDINATORE DI CLASSE: -----

ALUNNO -----

CLASSE -----

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetto delle norme comportamentali nelle attività di alternanza scuola/lavoro	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Pieno rispetto del ruolo (puntualità massima e collaborazione propositiva) e delle strutture ospitanti nello svolgimento delle attività	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Pieno rispetto del ruolo (puntualità massima e collaborazione positiva) e delle strutture ospitanti nello svolgimento delle attività	Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Comportamento corretto nello svolgimento delle attività	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Mancanza di collaborazione nelle attività svolte e rapporti interpersonali scorretti	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Mancanza di interesse nelle attività svolte e ruolo negativo nei rapporti interpersonali	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Mancanza totale di impegno nelle attività svolte e ruolo negativo nei rapporti interpersonali	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

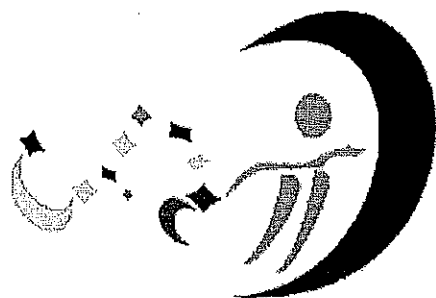
Ogni tre provvedimenti disciplinari (note) scatta automaticamente la sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

Il Consiglio di Classe delibera di assegnare come voto in comportamento

All' unanimità _____

A maggioranza _____



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

TABELLE

- INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

<p>Conoscenze</p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p>Linguaggio</p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p>Competenze</p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p>Partecipazione</p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p>Capacità</p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p>Impegno</p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole